

**Valutazione ambientale del
Programma Operativo Regionale FESR
2014-2020**

Dichiarazione di Sintesi

(art. 17 D. Lgs 152/2006)

Luglio 2014

Con riferimento al Parere Motivato positivo relativo alla proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 assunto con Determina n. 9666 dell'11/07/2014 del Servizio Valutazione, Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – Direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa della Regione Emilia Romagna, si forniscono di seguito indicazioni circa le modalità con cui si è tenuto conto del recepimento delle osservazioni di carattere ambientale pervenute alla Regione Emilia Romagna nei termini previsti dalla procedura di VAS, così come riportate nel suddetto Parere Motivato.

Si segnala inoltre che a tutte le osservazioni pervenute è stata fornita dall'Autorità di Gestione del Programma risposta con lettera protocollata ai singoli proponenti.

Con riferimento al punto a) 2 Nell'ambito dell'Asse 5 viene introdotto il riferimento alla coerenza ed integrazione con il Programma Life 2014-2020 che gli interventi di qualificazione dei beni ambientali devono prevedere. E' stato altresì segnalato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato della redazione del rapporto di Valutazione ex ante del Programma di procedere all'analisi di coerenza del Programma LIFE 2014-2020 con il POR FESR che sarà quindi contenuta nel Rapporto finale di valutazione ex-ante.

In relazione ai punti a) 3 e a) 7, il riferimento alle buone pratiche finalizzate in particolare a sviluppare soluzioni a basso contenuto di carbonio a livello regionale e locale e contribuire contemporaneamente alla crescita economica, viene recepito nella sezione del POR relativa ai criteri di selezione delle operazioni che conterrà pertanto un richiamo al contributo che le buone pratiche registrate a livello regionale potranno fornire nella definizione dei criteri di selezione delle operazioni. Inoltre alle buone pratiche si farà riferimento in fase di attuazione, nell'ambito dei lavori del Laboratorio Urbano, rimandando all'attivazione dello stesso la raccolta delle esperienze di successo da diffondere per l'adozione dei provvedimenti attuativi.

Con riferimento ai punti a)4, a)5 e a)6 si prevede l'attivazione di un sistema di monitoraggio ambientale del Programma che integrerà il sistema di monitoraggio del Programma previsto dai regolamenti comunitari. Il monitoraggio ambientale, la cui introduzione è stata prevista esplicitamente anche all'interno dell'Asse 7 Assistenza Tecnica – farà ricorso prioritariamente al modello CO₂MPARE così come auspicato anche dal Dipartimento di Sviluppo e Coesione.

Con riferimento ai punti b) e c) le procedure di attivazione (bandi/manifestazioni di interesse) con le quali in fase di attuazione si raccoglieranno i progetti riporteranno tra le

indicazioni per l'ammissibilità degli interventi anche quanto richiesto in termini di raccomandazioni dalla determina n. 8793 del 26/06/2014 del Dirigente Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna. Ulteriori indicazioni saranno fornite ai beneficiari degli interventi in fase di attuazione dei progetti attraverso linee guida.